



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
138	28/05/2024	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29 nonies comma 1. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/02/2021 e successivi. Societa' SIDER PAGANI S.r.l. con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Via della Rinascita n.10, loc. Santa Lucia, attivita' IPPC codice 5.3 b) punto 4) dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a) la Società SIDER PAGANI S.r.l., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) Via Della Rinascita n.10, località Santa Lucia, Legale Rappresentante e Gestore Carlo Piccolo nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/02/2021 e successive modifiche non sostanziali di cui ai D.D. n. 370 del 23/12/2021 e D.D. n. 264 del 27/09/2022 per l'attività IPPC codice 5.3 b) punto 4) dell'Al. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane. Trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti", con una capacità massima di trattamento degli impianti di 360 Mg/g;
- b) in data 13/02/2024 prot. 78613 è pervenuta, ai sensi dell'art. 29 nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/06, la comunicazione di modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. n. 41 del 11/02/2021, consistente:
- 1) nell'abbattimento di una porzione di circa 300 mq del capannone B, ubicato a nord del lotto, per problemi statici;
 - 2) nell'eliminazione di codici EER che la ditta non intende più trattare (carta, plastica, legno) limitandosi solo ad operare con i codici relativi ai rottami ferrosi e non ferrosi, già comunque in autorizzazione;
 - 3) nell'aumento del 5% in R13 per i codici EER 12.01.01 e 12.01.02 e aumento del 5% in R4 per il CER 16.01.06;
 - 4) nella riorganizzazione del lay out aziendale per meglio razionalizzare le aree di trattamento, in virtù anche delle modifiche indicate ai punti precedenti;
 - 5) nell'aggiunta di un'area di deposito temporaneo nei pressi dell'impianto di trattamento acque di dilavamento del piazzale dei seguenti codici EER prodotti dalla depurazione: 190814 – 150110 – 160305 – 150203;
 - 6) nel posizionamento di n. 2 cassoni per lo stoccaggio dei rifiuti EER 191002 e 191212 in prossimità del trituratore PAFER, in quanto rifiuti provenienti dall'attività di frantumazione;
 - 7) nell'individuazione di un'area per lo stoccaggio di "End of Waste" proveniente da terzi;
 - 8) nel riposizionamento delle aree di messa in riserva di alcuni rifiuti nell'area ovest dell'opificio;
- c) in data 09/04/2024 prot. 179527 è stata acquisita documentazione integrativa e sostitutiva per la rinuncia all'aumento del 5% dei quantitativi trattati di cui al punto 3;
- d) con nota del 09/04/2024 prot. 0179978 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto all'Università del Sannio e all'ARPAC Dipartimento di Salerno di esprimere i pareri di competenza;
- e) in data 16/04/2024 prot. 0193557 è stato acquisito il rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio, n. 128/septies/SA riportante parere favorevole alla modifica;
- f) In data 02/05/2024 prot. 0218318 è stato acquisito il parere ARPAC Dipartimento di Salerno riportante richiesta di integrazione, inoltrato alla società unitamente alla richiesta di integrazione della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti con nota del 09/05/2024 prot. 0231877
- g) in data 16/05/2024 prot. 0244954 è stata acquisita la documentazione integrativa trasmessa dalla società, con evidenza dell'inoltro all'ARPAC;

CONSIDERATO:

- il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- che nulla di ostativo è pervenuto da parte dell'ARPAC a seguito della ricezione della documentazione integrativa
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

TENUTO CONTO delle dichiarazioni rese ai sensi della Legge regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;

CONSIDERATO altresì che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- ✓ il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822 e da ultimo con Circolari della Direzione Generale 501700 prot. 0058507 del 01/02/2024 e prot. 0066587 del 06/02/2024;
- ✓ la L.241/90;
- ✓ la D.G.R.C. n. 4102/92
- ✓ la D.G.R. n. 243/2015
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/06, la Società SIDER PAGANI S.r.l., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) Via Della Rinascita n.10, località Santa Lucia, Legale Rappresentante e Gestore Carlo Piccolo nato a ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISS alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il citato D.D. n. 41 del 11/02/2021 e succ., consistente:
 - a) nell'abbattimento di una porzione di circa 300 mq del capannone B, ubicato a nord del lotto, per problemi statici;
 - b) nell'eliminazione di codici EER che la ditta non intende più trattare (carta, plastica, legno) limitandosi ad operare solo con i codici relativi ai rottami ferrosi e non ferrosi, già autorizzati, i cui quantitativi saranno distribuiti sui EER 120101 e 120102;
 - c) nella riorganizzazione del lay out aziendale per meglio razionalizzare le aree di trattamento, in virtù anche delle modifiche indicate ai punti precedenti;
 - d) nell'aggiunta di un'area di deposito temporaneo nei pressi dell'impianto di trattamento acque di dilavamento del piazzale dei seguenti codici EER prodotti dalla depurazione: 190814 – 150110 – 160305 – 150203;
 - e) nel posizionamento di n. 2 cassoni per lo stoccaggio dei rifiuti EER 191002 e 191212 in prossimità del trituratore PAFER, in quanto rifiuti provenienti dall'attività di frantumazione;
 - f) nell'individuazione di un'area per lo stoccaggio di "End of Waste" proveniente da terzi;
 - g) nel riposizionamento delle aree di messa in riserva di alcuni rifiuti nell'area ovest dell'opificio;
- 2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/02/2021 e succ., non in contrasto con il presente provvedimento;
- 3) di prendere atto dell'allegato scheda INT.4 – Recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi ed elenco degli EER autorizzati (prot. n. 0179527 del 09/04/2024) sostitutivo della Scheda INT.4 – allegato n. 5 al D.D. n. 41 del 11/02/2021;
- 4) di stabilire che la società è tenuta a comunicare l'inizio e la chiusura degli interventi approvati;
- 5) di confermare ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2024 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2026 per il suolo;
- 6) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;

- 7) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis del D.Lgs. 152/2006;
- 8) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
- 9) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 10) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società SIDER PAGANI S.r.l -, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Università del Sannio, all'Ente Idrico Campano, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Rete Ferrovia Italiana, alla Sovrintendenza ABAP di Salerno e Avellino, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 11) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 12) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli